



PRESS RESOURCE
RISORSE PER LA STAMPA

TABLE OF CONTENTS - INDICE

Pag. 2: Matteo Addabbo Biography (English)

Pag. 4: Matteo Addabbo Biografia (Italiano)

Pag. 6: Matteo Addabbo Discography / Discografia

Pag. 7: Matteo Addabbo Organ Trio

MEDIA – PHOTOS

available at

www.matteoaddabbo.it/press.html

MATTEO ADDABBO

BIOGRAPHY

English

Composer, pianist and Hammond organ player, Matteo Addabbo links up with a number of Italian and international musicians. In the last fifteen years he played with Avishai Cohen, Glenn Ferris, Shana Morrison, Dee Alexander, Joyce Elaine Yuille, Tia Carroll, Andy Just, Volker Striffler, Cristal White, Herbie Goins, Michael Gassman.

Among the Italian musicians, he linked up and played with Gianni Cazzola, Stefano "Cocco" Cantini, Marco Tamburini, Davide PannoZZo, Andrea Melani, Giovanni Falzone, Massimo Faraò, Mirco Mariottini, Massimo Manzi, Luca Necciari, Franco Fabbrini, Mirco Rubegni, Klaus Lessmann, Paolo Corsi, Maria Laura Bigliuzzi, Giulio Stracciati, Sergio Corbini, Domenico Caliri, Francesco Petreni, Nico Gori, Piero Borri.

Since 2012, he is listed among the best Italian Hammond organ players, according to the Italian magazine Jazz It.

Born in Siena in 1977, he started learning music at the age of 10. He improved his music skills attending the Siena Jazz courses, where he linked up with the best local and Italian jazz players. During his education he deepened the study of the Hammond organ learning from Joey De Francesco and Alberto Marsico.

He started at an early age playing in several local bands, among which the "Lou and the Blues" blues band, performing in a number of Italian cities. Between 2002 and 2004 he composed the soundtrack for some short films by the University for Foreigners of Siena, about the 1940s-1950s Italian movies, also playing Hammond organ sections in Piero Pelù's recordings ("Soggetti Smarriti"/2005 WEA Records). In the same years, he joined the guitarist Andrea Scognamillo to release the album "It's About Time" (Splash Records, 2005), and joined the "Almost Blues Band", a known blues band in Rome, led by the young guitarist Davide PannoZZo, performing at the best Italian blues Clubs and Festivals and releasing the album "Soul and Notes" (Video Radio Records, 2006).

In 2005 he performed with Marco Tamburini, Francesco Petreni and Silvia Bolognesi at the Italian Culture Festival in L'Havana, Cuba, as representative of the Italian jazz music.

With the Italian jazz drummer Gianni Cazzola and the double bassist Luca Necciari started the "Microcosmo Trio", performing in various Italian jazz Clubs and Festivals (2004/2007). The group released the album "Progetto Italiano" (Philology, 2007), dedicated to the Italian pop music from 1960s, featuring Stefano "Cocco" Cantini to the soprano saxophone.

In 2009 he performed on live RAI national TV at the "Primo Maggio Concert" in Rome playing with the singer-songwriter Peppe Voltarelli, with whom he also performed as a sideman in various concerts. With the double bassist Luca Necciari and the drummer

Francesco Petreni released the albums "Progetto Standard" (Le Carrozze Records, 2005) and "Progetto Original" (Abeat Records, 2011), the latter featuring the American trumpet player Avishai Cohen.

Matteo Addabbo joins the artistic project of the Italian actor and movie director Alessandro Benvenuti, performing in theatrical shows in Italy, and making the record "Zio B. perché i mostri non tornino" (SAM Records, 2012). He wrote arrangements for the "Mag Collective", featuring young musicians from around Tuscany, playing the Canadian singer Joni Mitchell music (2017).

Since 2013 he leads the Matteo Addabbo Organ Trio, featuring the young talents Andrea Mucciarelli (guitar) and Andrea Beninati (drums). With this band he released the album "Bugiardi Nati" (Abeat Records, 2016).

Since 2003 he joins the Siena Jazz - National Jazz Academy, serving as a lecturer for the courses "Interpretation Laboratory", "Complementary Piano", "Hammond organ, Piano and Keyboards".

MATTEO ADDABBO

BIOGRAFIA

Italiano

Organista, pianista e compositore, Matteo Addabbo collabora con molti artisti italiani ed internazionali. Negli ultimi quindici anni ha suonato con Avishai Cohen, Glenn Ferris, Shana Morrison, Dee Alexander, Joyce Elaine Yuille, Tia Carroll, Andy Just, Volker Striffler, Cristal White, Herbie Goins, Michael Gassman.

Fra gli italiani, ha suonato con Gianni Cazzola, Stefano "Cocco" Cantini, Marco Tamburini, Davide Panno, Andrea Melani, Giovanni Falzone, Massimo Faraò, Mirco Mariottini, Massimo Manzi, Luca Necciari, Franco Fabbrini, Mirco Rubegni, Klaus Lessmann, Paolo Corsi, Maria Laura Bigliuzzi, Giulio Stracciati, Sergio Corbini, Domenico Caliri, Francesco Petreni, Nico Gori, Piero Borri.

Dal 2012 la rivista Jazz It lo annovera fra i migliori Hammondisti italiani.

Nato nel 1977 a Siena, studia musica dall'età di dieci anni. Si perfeziona frequentando i corsi di Siena Jazz, dove ha modo di conoscere i migliori musicisti del panorama jazzistico toscano e nazionale. Nel corso della sua formazione approfondisce lo studio dell'organo Hammond frequentando seminari di Joey De Francesco e Alberto Marsico.

Comincia da giovanissimo a suonare in diverse formazioni toscane, fra cui la blues band "Lou and the Blues" con cui tiene concerti in varie città d'Italia. Fra il 2002 e il 2004 compone la colonna sonora per alcuni cortometraggi sul cinema italiano degli anni '40 e '50, prodotti dall'Università per Stranieri di Siena, ed è chiamato a registrare parti di organo Hammond per la produzione di Piero Pelù ("Soggetti Smarriti"/2005 WEA Records). Nello stesso anno registra con il chitarrista Andrea Scognamiglio il Cd "It's About Time" (Splash Records, 2005). Entra a far parte della "Almost Blues Band", nota blues band di Roma, capitanata dal chitarrista Davide Panno, con cui suona nei migliori blues festival e club specializzati in Italia e all'estero, incidendo il Cd "Soul and Notes" (Video Radio Records, 2006).

Nel 2005 suona con Marco Tamburini, Francesco Petreni, Silvia Bolognesi a Cuba, in occasione del Festival della Cultura Italiana a L'Havana, in rappresentanza del jazz italiano.

Con il jazzista italiano Gianni Cazzola (batteria) ed il contrabbassista Luca Necciari fonda il "Microcosmo Trio", con cui suona in vari jazz club e jazz festival italiani (2004/2007), incidendo il Cd "Progetto Italiano" (Philology, 2007), dedicato alla musica d'autore italiana, con special guest Stefano "Cocco" Cantini al sax soprano.

Nel 2009 suona in diretta televisiva Rai al Concerto del Primo Maggio a Roma con il cantautore Peppe Voltarelli, per il quale suonerà come side-man in altri concerti. Con il contrabbassista Luca Necciari e il batterista Francesco Petreni incide i Cd "Progetto

Standard" (Le Carrozze Records, 2005) e "Progetto Original" (Abeat Records, 2011), quest'ultimo con la partecipazione del trombettista newyorchese Avishai Cohen.

Partecipa al progetto artistico teatrale musicale e letterario dell'attore e regista Alessandro Benvenuti, suonando in alcuni spettacoli teatrali in Italia e collaborando alla realizzazione del CD tratto dall'omonimo spettacolo, dal titolo "Zio B. perché i mostri non tornino" (SAM Records, 2012). Scrive alcuni degli arrangiamenti dei brani per il "Mag Collective", formazione di giovani musicisti toscani che interpretano la musica della cantante canadese Joni Mitchell (2017).

Dal 2013 è leader del Matteo Addabbo Organ Trio, formazione che ospita due giovani talenti del panorama jazzistico italiano: Andrea Mucciarelli alla chitarra e Andrea Beninati alla batteria. Con il trio incide il disco "Bugiardi Nati" (Abeat Records, 2016).

Dal 2003 collabora con Siena Jazz – Accademia Nazionale del Jazz, dapprima come docente del laboratorio di interpretazione propedeutica e piano complementare, e dal 2006 come docente di Hammond, tastiere e pianoforte.

MATTEO ADDABBO

DISCOGRAPHY / DISCOGRAFIA

"Bugiardi Nati" (ABEAT, 2016), Matteo Addabbo Organ Trio, with Matteo Addabbo, Andrea Mucciarelli, Andrea Beninati.

"Progetto Original" (ABEAT, 2011), with Luca Necciari, Matteo Addabbo, Avishai Cohen, Francesco Petreni.

"Progetto Italiano" (PHILOLOGY, 2007), with Luca Necciari, Matteo Addabbo, Stefano "Cocco" Cantini, Gianni Cazzola.

"Soul and Notes" (VIDEORADIO, 2006), Almost Blues Band, with Davide Panno, Matteo Addabbo, Cris Pacini, Mario Mazzenga, Ranieri De Luca.

"It's About Time" (SPLAS(H) (edizioni senz'acca), 2004), Andrea Scognamillo Trio, with Andrea Scognamillo, Matteo Addabbo, Massimo Cantini.

MATTEO ADDABBO ORGAN TRIO

Matteo Addabbo (Organo Hammond)

Andrea Mucciarelli (Chitarra)

Andrea Beninati (Batteria)

Italiano

Il "Matteo Addabbo Organ Trio" nasce dalla volontà di ricreare il sound delle formazioni jazzistiche tradizionali con l'organo Hammond, prendendo come riferimento le opere lasciate da organisti americani come Jimmy Smith, Jack McDuff e Larry Young. In questa ricerca sonora il trio si esprime con una nuova freschezza compositiva grazie a brani originali riconducibili agli stili del jazz più attuale. Le composizioni del trio offrono un percorso musicale articolato, dove si percepiscono le numerose influenze musicali di Matteo Addabbo e dei suoi partners, che si rifanno sia a modelli artistici contemporanei, come quello del trio dell'organista statunitense Larry Goldings, ma anche al bagaglio culturale italiano regalato dalle musiche per film degli anni '60, di compositori immortali come Piero Piccioni e Piero Umiliani. Un progetto nuovo quindi, radicato nella tradizione jazzistica, ma aperto al futuro.

English

The "Matteo Addabbo Organ Trio" was started wondering to recreate the sound of traditional jazz bands with the Hammond organ, taking as a reference the works left by American organists like Jimmy Smith, Jack McDuff and Larry Young. Within this sound research frame, the music played by the trio expresses freshness, thanks to the original songs connecting different contemporary jazz styles. The trio proposes a varying musical journey, where the many influences of Matteo Addabbo and his partners can be perceived, from the sound of the American organist Larry Goldings Trio to the cultural background given by the Italian film music from the 60's, by immortal composers like Piero Piccioni and Piero Umiliani. The "Matteo Addabbo Organ Trio" is then an "all over again project", rooted in the jazz tradition, but open to the future.